



Comune di Pederobba

Provincia di Treviso

Piazza Case Rosse 14 – 31040 Pederobba
www.comune.pederobba.tv.it

Codice fiscale: 83001210265
partita IVA: 01199310267

Centralino: 0423 680911
Telefax: 0423 68185

ORIGINALE

SEGRETERIA

DECRETO N. 2 del 18-01-2023

Oggetto: NOMINA DEL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO QUALE RESPONSABILE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (ART. 1, COMMA 7, LEGGE N. 190-2012

IL SINDACO

VISTI:

- la Legge 06-11-2012 n.190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" ess.mm.ii.- il D.Lgs.n.33 del 14-03-2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ess.mm.ii..

DATO ATTO che il D.Lgs. n. 97 del 25.05.2016 "Revisione esemplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell' articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche "tra l'altro ha riunito gli incarichi di Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile della trasparenza.

VISTI i compiti che deve svolgere il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza in forza delle novità normative e dell' Aggiornamento 2019 del PNA ed in particolare:

1. elabora e propone all' organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (art.1, comma 8, L.190/2012);
2. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del piano anticorruzione (art.1, comma 10,lett.a) L.190/2012);
3. comunica agli uffici le misure anticorruzione e per la trasparenza adottate (attraverso il PTPC) e le relative modalità applicative e vigila sull'osservanza del piano (art.1, comma 14,L.190/2012);
4. propone le necessarie modifiche del PTCP, qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione.

RICHIAMATA la comunicazione della Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Venezia Albo dei Segretari Comunali e Provinciali ns.prot.n. 99645 del 25.11.2022 con la quale veniva dato incarico di reggenza alla segreteria comunale di Pederobba fino al 31.01.2023 il dott. Enzo Spadetto;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 7, della Legge 06-11-2012 n.190 novellato dal D.Lgs.n. 97/2016 che testualmente recita:“L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendole eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza individuato, di norma, nel segretario nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione...”.

RICHIAMATI:

- l'art. 4, comma 1 lettera e), del D.Lgs. n. 165/- 2001 e ss.mm.ii;
- l'art. 50, comma 10, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'art. 97, comma 4 lettera d) del TUEL secondo il quale il Segretario Comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto e dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia”;
- la delibera CIVIT (ora ANAC) n. 15 del 13 marzo 2013 che individua nel Sindaco il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione.

DECRETA

1. Di nominare, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge n. 190/2012, quale Responsabile della prevenzione e della corruzione e della trasparenza del Comune di Pederobba il segretario a scavalco dott. Enzo Spadetto.
2. Di incaricare il Segretario, con il supporto dei responsabili incaricati delle funzioni responsabili di Area, dell'attuazione di tutti gli adempimenti ascritti alla figura di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza previsti dalla normativa vigente in materia.
3. Di comunicare copia del presente alla Giunta Comunale ed all'organo consiliare nella prima seduta utile.

4. Di comunicare tempestivamente l'adozione del presente decreto all'A.N.A.C..
5. Di pubblicare altresì, ai fini di garantire la massima trasparenza dell'agire amministrativo, il presente atto sul Sito Istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

TURATO MARCO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa